

Al Sig. Sindaco del comune di BANNO NISSI

In riscontro alla richiesta prot. n. CA 674-2024-10-15-00 2734 in data 15-10-2024

a firma del Responsabile Arch. F. MANZO CONFERENZA DEI SINDACI di codesto Ente,

INTERVENTO DI	→	ISTRUTTURAZIONE EDIFICIO MENSA <u>Università</u>
IN LOCALITA'	→	<u>CAMPUS di BANNI S</u>
COMMITTENTE	→	<u>ADISURE</u>
TECNICO PROGETTISTA	→	<u>Arch. IOLANDA CATACANO - Arch. M. Turchillo e Arch. R. MASTA</u>

- Premesso che il presente parere:

è reso solo ed esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza, ai sensi dell'art. 220 TULS n° 1265/34, e art. 20 L. 833/78;

attiene solo le opere edilizie cui si fa riferimento in atti;

non è (né, eventualmente, equivale a) rilascio di autorizzazione per attività di qualsiasi tipo;

- Esaminata la documentazione sopra specificata, si comunica ritenere potersi esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in una condizione che:

- il progetto risulti ammesso dalla normativa edilizio-urbanistica Regionale n° 19/2001 e locale di riferimento, ed istruito conformemente alle disposizioni del R.U.E.C. e/o R.E.C. L.R. n. 16 del 22-12-04 e L.R. n. 13 del 13-10-2008 D.Lvo n° 81 del 09-04-08 art. 63 e 65.
- l'intervento sia realizzato a perfetta regola d'arte, e con utilizzazione di materiali costruttivi di buona qualità, in modo da garantirsi adeguata protezione acustica nei confronti dei rumori esterni e interni;
- risultino adottate tutte le misure e cautele igienico sanitarie nel corso di esecuzione a tutela di quanti eventualmente nei pressi, e al sito di costruzione dei servizi indispensabili per il personale impegnato, a tutela della salute dei lavoratori;
- i rifiuti e/o eventuali materiali di risulta prodotti siano avviati allo smaltimento in perfetta osservanza della parte riguardante il D.Lvo n° 152 del 3.4.2006;
- l'intervento non ricada in area di salvaguardia, pertinenza, rispetto o vincolo di qualsiasi tipo, e siano fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- non risulti nei pressi condizione o situazione pregiudizievole all'utilizzo per le finalità o scopi cui si intende destinarlo (ovvero che non sia anche conveniente distanza da altri insediamenti o servizi);
- l'intervento risulti su terreno salubre, orientato in modo da ricevere sufficiente soleggiamento, con adeguata fascia di antisquinamento da altre aree, definite ai sensi della D.L.R. n° 14/02;
- gli impianti della rete idro-potabile e fognaria siano strutturati in perfetta osservanza della Delibera 4.277 del Comitato intercomunale con strutturazione di pozzetto di ispezione, prima dello smaltimento finale in idoneo riceettore, onde potersi verificare, se ritenuto del caso, funzionalità e/o rispondenza a parametri e caratteristiche qualitative previste;
- la potenzialità e capacità degli impianti e strutture depurative a servizio sia rapportata al numero massimo di utenti, ed assicurati interventi di manutenzione, gestione e funzionalità ai fini di idonea depurazione e smaltimento dei reflui e rifiuti prodotti, tale da assicurare da qualsiasi inquinamento, inconveniente o fastidio;
- risulti idoneo sistema di raccolta, canalizzazione e convogliamento delle acque meteoriche, tale che non abbiano a determinare ristagno, impaludamento o condizione pregiudizievole per l'utilizzo di spazi od aree circostanti di qualsiasi tipologia, ivi compreso modo particolare quello eventuale attinente l'utilizzo di locali interni, seminterrati o terranei;
- i rifiuti, emissioni in atmosfera e diverse di derivazione risultino conformi a quanto previsto dal D. Lvo n° 152 del 3.4.2006;
- l'intervento non ricada specificatamente in area di salvaguardia delle risorse idro-potabili come definita nella parte riguardante il D.Lvo n° 31 del 2.2.2001 e D.Lvo n° 152 del 3.4.2006, atto di indirizzo di cui alla D.G.R.C. n° 1096 del 3.4.1990 (e successive modifiche e integrazioni), qui richiamati nelle parti riguardanti, in relazione all'esigenza di tutela della Salute Pubblica;
- ricorrendone esigenza o fattispecie, risulti:
  - osservata la normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
  - impianti di emissione in atmosfera conformi a quanto previsto dalla D.G.R.C. n° 4102/92, con sistema di abbattimento delle effluenze di derivazione, tale che non abbiano a potersi determinare fastidio o nocumento a terzi, od inosservanza di disposizioni in merito con sbocco canne fumarie ad altezza superiore al colmo dei tetti di copertura dei fabbricati circostanti, e parte riguardante del D.Lvo n° 152 del 3.4.2006 - DPR n° 322/15.7.71 e A.U.A. D.P.R. del 13-03-013 n° 59 e s.m.i.
- Sussistenza condizioni ai fini di osservanza di quanto previsto da:

art. 8 L. 447/95, DPCM 14.11.97 e piano di zonizzazione acustica comunale (ove adottato);

Legge n° 10/91 ai fini di assicurarsi debito isolamento termo-acustico (anche in rapporto alle esigenze di contenimento consumi energetici);

D.P.R. n° 377 del 10.8.1968, nonché dichiarazione di compatibilità ambientale (per le attività di cui all'allegato 1, secondo lo schema allegato 2 della richiamata normativa);

Art. 6 del D.P.R. n° 175/88 (attività rientrante tra quelle a rischio di incidente rilevante);

DPR n° 303/56 art. 48, art. 6, art. 8 D.Lvo n° 81 del 09-04-2008 art. 65

Art. 216 T.U.L.S. n° 1265 del 27.7.1934, rientrando l'attività che si intenderebbe intraprendere nei locali di cui all'intervento: edificio nella PARTE \_\_\_\_\_ LETTERA \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del D.M. 5.9.1994;

parte riguardante del D.Lvo n° 152 del 3.4.2006, D.F.R. 25.7.1991 e D.G.R.C. n° 286 del 19.1.2001;

Legge Regionale n° 15 del 28 Novembre 2000;

D.Lvo n° 152 DEL 3.4.2006, per gli aspetti connessi all'esigenza di tutela della salute pubblica;

Con obbligo o facoltà di avvalersi di A.U.A. D.P.R. del 13-03-013 n° 59 e s.m.i.

- 14 progetto risulti conforme ai requisiti indicati nell'allegato IV D.L. 9/4/08 n. 81 e se del caso strutturato, tenendo conto dei lavoratori disabili art. 63 dello stesso decreto.

risulti verificata da parte di codesto Ente (per il tramite dei preposti di settore) l'osservanza e/o conformità delle condizioni di cui ai precedenti punti, con acquisizione in atti della documentazione richiamata e di qualsiasi altro atto, nulla osta, parere od autorizzazione previsti, che potranno formare in prosieguo oggetto di verifica di conformità ed adeguamento, anche da parte dell'Ente Servizio.

16 CHE TUTTE LE ANCHE DI PREPARAZIONE ALIMENTARE SIANO DOTATE DI PUNTO ACQUE

17 CHE L'AREO ILLUMINAZIONE SIA DIRETTA CHE ARTIFICIALE

U.O.S.D. 66\_67\_68 P.C. 67

MERCATO SAN SEVERINO

Il Dirigente Medico

Dot. ssa Lombardi Carmela